

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G10884 del 26/08/2025

Proposta n. 29438 del 07/08/2025

Oggetto:

Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 04 - Sottomisura 4.4 - Tipologia di operazione 4.4.1 "Creazione, ripristino, e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico". Bando pubblico di cui alla Determinazione dirigenziale n. G10835 del 04/08/2023 e s.m.i. - Identificativo SIAN n. 75361. Domanda n. 44250002043 - ditta SOCIETA' AGRICOLA "TERRE DEL SOVESCIO" DI SOPRANO E RUGGIERI. Pronunzia della revoca dell'ammissibilità e della decadenza totale dal sostegno senza restituzione di somme.

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 04 - Sottomisura 4.4 - Tipologia di operazione 4.4.1 “Creazione, ripristino, e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico”. Bando pubblico di cui alla Determinazione dirigenziale n. G10835 del 04/08/2023 e s.m.i. - Identificativo SIAN n. 75361. Domanda n. 44250002043 – ditta SOCIETA' AGRICOLA "TERRE DEL SOVESCIO" DI SOPRANO E RUGGIERI. Pronuncia della revoca dell'ammissibilità e della decadenza totale dal sostegno senza restituzione di somme.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 853 del 4 dicembre 2023, con cui è stato conferito al dott. Roberto Aleandri l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste”;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G01459 del 13/02/2024 “Organizzazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste” con il quale è stato istituito, tra l’altro, il Servizio “Sviluppo Locale”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C (2015) 8079 del 17 novembre 2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 e ss. mm. ii;

VISTE le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" come modificata con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 19 aprile 2017, pubblicata BURL n. 34 del 27 aprile 2017;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020." con la quale è stato approvato il documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020";

VISTA la Determinazione n. G09774 del 17/07/2019 avente ad oggetto: "Reg. (CE) n. 305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 133 del 28 marzo 2017. Modifiche e integrazioni";

VISTA la D.G.R. n. 133 del 28/03/2017 avente per oggetto "Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G07744 del 06/06/2019, con la quale sono state disciplinare le riduzioni ed esclusioni per inadempienze specifiche della tipologia di operazione 4.4.1 "Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico", in coerenza con i principi generali e le indicazioni riportate nella stessa D.G.R. n. 133/2013;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G10835 del 04/08/2023 avente ad oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013. Misura 4 - Sottomisura 4.4 - Tipologia di Operazione 4.4.1 "Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico". Approvazione Bando pubblico";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G13134 del 07/10/2024, avente ad oggetto: "Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 04 - Sottomisura 4.4 - Tipologia di Operazione 4.4.1 "Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico". Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G10835 del 04/08/2023 e s.m.i. (Identificativo SIAN Bando 75361). Adozione del modello di "Provvedimento di concessione" - Approvazione del I Elenco regionale delle domande di sostegno ammesse a finanziamento";

DATO ATTO che:

- la domanda di sostegno n. 44250002043, presentata dalla ditta SOCIETA' AGRICOLA "TERRE DEL SOVESCIO" DI SOPRANO E RUGGIERI in adesione al Bando pubblico sopra richiamato è risultata tra quelle nell'Elenco regionale delle domande di sostegno

ammesse a finanziamento, approvato con Determinazione dirigenziale n. G13134/2024, per un costo totale dell'investimento di 88.566,58 euro ed un contributo concesso di pari importo, relativamente ad un progetto cantierabile;

- con provvedimento n. 4.4.1 LT PC18 SOCIETA' AGRICOLA TERRE DEL SOVESCIO" DI SOPRANO E RUGGERI 05/11/2024, notificato in data 19/11/2024 - prot. n. 1420074 ed emesso dall'Area Decentrata Agricoltura di Latina in esecuzione della sopra richiamata Determinazione G13134/2024, è stata disposta la concessione del contributo pubblico e sono state dettate le disposizioni generali per la realizzazione degli interventi, gli adempimenti e le prescrizioni a carico del beneficiario e relative disposizioni sanzionatorie;
- in data 02/07/2025, protocollo n. 0686619, la ditta SOCIETA' AGRICOLA "TERRE DEL SOVESCIO" DI SOPRANO E RUGGERI comunicava la rinuncia al contributo concesso;

PRESO ATTO della nota prot. n. 804398 del 05/08/2025 dell'Area Decentrata Agricoltura di Latina, agli atti della struttura proponente, con la quale viene proposta la revoca dell'ammissibilità e la decadenza totale dal sostegno senza restituzione di somme per la ditta SOCIETA' AGRICOLA "TERRE DEL SOVESCIO" DI SOPRANO E RUGGERI per rinuncia della stessa;

RITENUTO, per le motivazioni sopra richiamate, di dover revocare l'ammissibilità della domanda n. 44250002043 di cui alla Determinazione dirigenziale n. G13134/2024, presentata dalla ditta SOCIETA' AGRICOLA "TERRE DEL SOVESCIO" DI SOPRANO E RUGGERI in adesione al bando pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10835/2023 e di pronunciare la decadenza totale dal contributo di 88.566,58 euro, senza restituzione di somme;

RITENUTO di dare mandato all'Area Decentrata Agricoltura di Latina di procedere agli atti di competenza con la notifica del presente provvedimento alla ditta interessata, specificando i tempi e le forme di legge nel rispetto delle quali può essere proposto ricorso,

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di revocare l'ammissibilità della domanda n. 44250002043 di cui alla Determinazione dirigenziale n. G13134/2024, presentata dalla ditta SOCIETA' AGRICOLA "TERRE DEL SOVESCIO" DI SOPRANO E RUGGERI in adesione al bando pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10835/2023 e di pronunciare la decadenza totale dal contributo di 88.566,58 euro, senza restituzione di somme;
- di dare mandato all'Area Decentrata Agricoltura di Latina di procedere agli atti di competenza con la notifica del presente provvedimento alla ditta interessata, specificando i tempi e le forme di legge nel rispetto delle quali può essere proposto ricorso.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica del provvedimento, laddove prevista.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.)

Il Direttore
Roberto Aleandri